

Gli ebrei Come viviamo



Lo **shabbàt**, il sabato, è la festività principale del nostro calendario. come tutti gli altri giorni esso inizia al tramonto del giorno precedente. durante questo giorno, interamente dedicato a Dio, è previsto il riposo assoluto: dobbiamo sospendere ogni lavoro, anche cucinare, scrivere, viaggiare. La nostra tradizione ha immaginato il sabato come una sposa, che arriva il venerdì sera e deve essere accolta con tutti gli onori, in un clima di festa che coinvolge tutta la famiglia.

La consapevolezza della presenza divina deve ispirare e guidare ogni nostro atto. In ogni momento della vita se sono osservante mi devo domandare: “Come devo comportarmi per conformare la mia azione alla volontà divina?”.

Il nostro principale valore di riferimento è la **giustizia**, attributo principale di Dio e legge fondamentale su cui si basano i rapporti fra uomo e uomo e con il mondo stesso. “È ebreo chiunque non resti indifferente allo spettacolo delle ingiustizie commesse contro il prossimo”, diceva Abraham Joshua Heschel, un filosofo e rabbino del secolo scorso. È dunque dovere di ognuno di noi vivere e agire secondo giustizia. Ma che significa essere “giusto”? Significa considerare con benevolenza i propri simili, abbandonare ogni astio, ogni parzialità; agire con giustizia verso i bisogni altrui, sentendosi responsabili dei bisogni degli altri. È atto di giustizia, infine, rispettare sempre i diritti degli altri: non solo non recare danno a chi è vicino, ma aiutare e difendere colui che venga ingiustamente sopraffatto, anche se è uno straniero.

Il rispetto di uno stile di vita ebraico implica anche l’osservanza di **norme alimentari**. Per kasherùt si intende l’insieme delle norme che insegnano quali sono i cibi permessi (kashèr) e il modo di prepararli. Queste norme, oltre a vietare il consumo di alcuni cibi (carne di maiale, frutti di mare), prevedono tra l’altro le modalità di macellazione della carne, che per essere consumata deve essere del tutto priva di sangue.

Il **corpo principale della legge ebraica** si trova nella **Torah** che consiste dei cinque libri di Mosè (noti anche come Pentateuco). Essa costituisce la prima parte del Vecchio Testamento. Questa legge è stata integrata nella legge orale e nelle interpretazioni della legge che comprendono il Talmud. Ci sono 613 comandamenti inclusi nella Torah che comprende anche i “**Dieci Comandamenti**”.

Questi 613 comandamenti disciplinano la legge ebraica e coprono aree come la filantropia, i sacrifici, la preghiera, la purezza rituale, le regole alimentari e le osservanze del sabato e le altre feste.

Il sistema ebraico di legge, noto anche come **Halacha**, include un sistema di giustizia civile e penale che è seguita da ebrei praticanti. Halacha regola la vita ebraica come il matrimonio e il divorzio, la sepoltura, i rapporti con i non-ebrei e l’istruzione.



Informazioni tratte da <https://centroastalli.it/io-sono-ebreo-ti-racconto-di/> e <http://judeideurbe.net/pratiche-e-regole-dellebraismo/>